

Resoconto
Intermedio di
Gestione
al 31 Marzo 2019

Indice Generale

1. Prospetti Contabili	3
Conto Economico Consolidato	3
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	4
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato	6
Rendiconto Finanziario Consolidato (metodo indiretto)	7
2. Principali Eventi dell'esercizio	8
3. L'andamento economico del Gruppo	11
4. Andamento Economico per Business Unit	13
5. Portafoglio Ordini per Business Unit ed Area Geografica	17
6. Andamento patrimoniale e finanziario del Gruppo	21
7. Risorse Umane	24
8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la fine dell'esercizio ed Evoluzione prevedibile della gestione	25
9. Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis comma 2° del TUF	28



1. Prospetti Contabili

Conto Economico Consolidato

(Valori in migliaia di Euro)	31-Marzo- 2019	31-Marzo 2018	Δ %
Ricavi	872.135	900.628	
Altri ricavi operativi	16.380	15.448	
Totale Ricavi	888.515	916.076	-3,0%
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(262.179)	(273.739)	
Costi per servizi	(430.032)	(473.518)	
Costi per il personale	(110.505)	(94.374)	
Altri costi operativi	(28.560)	(23.962)	
Totale Costi	(831.275)	(865.593)	-4,0%
Margine Operativo Lordo	57.240	50.483	13,4%
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(10.394)	(1.764)	
Svalut. dei cred. compresi nell'attivo circol. e delle disponibilità liquide	(936)	0	
Accantonamenti per rischi ed oneri	0	(0)	
Utile operativo	45.910	48.718	-5,8%
Proventi finanziari	7.125	5.190	
Oneri finanziari	(8.151)	(9.248)	
Proventi / (Oneri) su partecipazioni	1.242	698	
Risultato prima delle imposte	46.125	45.358	1,7%
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e differite	(14.370)	(14.559)	
Utile dell'esercizio	31.755	30.799	3,1%
Risultato di Gruppo	30.844	28.506	8,2%
Risultato di Terzi	911	2.294	
Utile base per azione	0,094	0,087	
Utile diluito per azione	0,094	0,087	

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31 Marzo 2019	31 Dicembre 2018
Attività		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	42.361	33.700
Avviamento	294.202	291.754
Altre attività immateriali	65.442	64.232
Diritto D'uso - Leasing	150.361	0
Partecipazioni in imprese collegate	16.725	20.449
Strumenti finanziari - Derivati	8.572	1.084
Altre attività finanziarie non correnti	34.445	27.792
Altre attività non correnti	96.134	85.432
Attività fiscali differite	41.452	44.801
Totale attività non correnti	749.695	569.243
Attività correnti		
Rimanenze	9.694	6.968
Acconti a Fornitori	521.024	338.146
Attività Contrattuali	1.795.751	1.515.979
Crediti commerciali	403.249	425.768
Attività fiscali correnti	91.518	94.901
Strumenti finanziari - Derivati	18.204	7.071
Altre attività finanziarie correnti	7.514	6.351
Altre attività correnti	124.286	135.548
Disponibilità liquide	558.474	650.008
Totale attività correnti	3.529.714	3.180.740
Attività non correnti classificate come detenute per la vendita	0	0
Elisione di attività da e verso attività/passività in dismissione	0	0
Totale Attività	4.279.409	3.749.983



<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31 Marzo 2019	31 Dicembre 2018
Patrimonio Netto		
Capitale sociale	19.921	19.921
Riserva da sovrapprezzo azioni	272.921	272.921
Altre riserve	12.728	2.808
Riserva di valutazione	2.501	(15.553)
Totale capitale e riserve	308.071	280.097
Utili/(perdite) portati a nuovo	30.002	(81.060)
Utile/(perdita) dell'esercizio	30.844	110.575
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	368.917	309.612
Totale Patrimonio Netto di Terzi	34.306	33.021
Totale Patrimonio Netto	403.223	342.633
Passività non correnti		
Debiti finanziari al netto della quota corrente	222.351	206.410
Fondi per oneri - oltre 12 mesi	18.132	16.436
Passività fiscali differite	23.943	21.623
TFR ed altri benefici ai dipendenti	10.921	11.005
Altre passività non correnti	133.888	135.490
Strumenti finanziari - Derivati	1.963	6.139
Altre passività finanziarie non correnti	202.728	202.634
Passività finanziarie non correnti - Leasing	135.868	0
Totale Passività non correnti	749.793	599.736
Passività correnti		
Debiti finanziari a breve termine	227.670	195.911
Passività finanziarie correnti - Leasing	21.881	0
Fondi per oneri - entro 12 mesi	33.838	40.707
Debiti tributari	44.799	26.998
Strumenti finanziari - Derivati	16.937	25.493
Altre passività finanziarie correnti	330	330
Anticipi da committenti	768.964	637.837
Passività Contrattuali	341.173	335.598
Debiti commerciali	1.598.363	1.478.301
Altre Passività Correnti	72.438	66.439
Totale passività correnti	3.126.392	2.807.614
Passività direttamente associate ad attività non correnti classificate come detenute per la vendita	0	0
Elisione di passività da e verso attività/passività in dismissione	0	0
Totale Patrimonio Netto e Passività	4.279.409	3.749.983

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato

(Valori in migliaia di Euro)

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva di traduzione	Riserva di valutazione	Utili e perdite esercizi precedenti	Utile e perdita dell'esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Patrimonio Netto Consolidato di Gruppo e di terzi
Saldi al 31 Dicembre 2018	19.921	272.921	30.694	(27.887)	(15.553)	(81.060)	110.575	309.611	33.021	342.633
Destinazione del risultato						110.575	(110.575)	-		-
Variatione Area di consolidamento								-		-
Distribuzione Dividendi						-		-		-
Altri movimenti						487		487	373	860
IFRS 2 (Piani Azioni dipendenti)			407			-		407		407
Utile (perdita) complessiva dell'esercizio				9.513	18.054		30.844	58.411	911	59.322
Saldi al 31 Marzo 2019	19.921	272.921	31.101	(18.373)	2.501	30.002	30.844	368.917	34.306	403.223



Rendiconto Finanziario Consolidato (metodo indiretto)

(Valori in migliaia di Euro)

31 Marzo 2019 31 Marzo 2018

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio (A)	650.008	630.868
Attività Operativa		
Risultato Netto del Gruppo e di Terzi	31.755	30.799
Rettifiche per:		
- Ammortamenti di attività immateriali	3.578	1.015
- Ammortamenti di attività materiali non correnti	925	750
- Ammortamenti diritto d'uso - Leasing	5.890	-
- Accantonamenti a fondi	936	0
- (Rivalutazioni)/Svalutazioni partecipazioni	(1.242)	(698)
- Oneri Finanziari	8.151	4.058
- (Proventi) Finanziari	(7.124)	-
- Imposte sul reddito E differite	14.370	14.559
- (Plusvalenze)/Minusvalenze	1	1
- (Incremento) / Decremento rimanenze/acconti a fornitori	(184.517)	(51.734)
- (Incremento) / Decremento di crediti commerciali	24.634	(30.140)
- (Incremento) / Decremento crediti per attività contrattuali	(279.102)	(211.366)
- Incremento/(Decremento) di altre passività	4.173	9.305
- (Incremento)/Decremento di altre attività	233	(19.827)
- Incremento / (Decremento) di debiti commerciali/anticipi da clienti	265.801	235.766
- Incremento / (Decremento) debiti per passività contrattuali	5.575	(37.225)
- Incremento / (Decremento) di fondi (incluso TFR)	(4.922)	9.371
- Imposte corrisposte	(3.272)	(2.958)
Flussi di cassa derivanti dall'attività operativa (B)	(114.155)	(48.325)
Attività di Investimento		
(Investimenti)/Disinvestimenti in attività materiali non correnti	(1.558)	(447)
(Investimenti)/Disinvestimenti in attività immateriali	(1.811)	(2.455)
(Investimenti)/Disinvestimenti in partecipazioni in imprese collegate	2.031	698
(Incremento)/Decremento in altre attività di investimento	(338)	(0)
(Investimenti)/Disinvestimenti in imprese al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisite	(11.733)	-
Flussi di cassa derivanti dall'attività di investimento (C)	(13.408)	(2.205)
Attività di Finanziamento		
Rimborso passività finanziarie Leasing	(7.057)	-
Incrementi/(Decrementi) debiti finanziari correnti	31.600	31.940
Rimborso di debiti finanziari non correnti	(1.492)	(15.091)
Assunzione di debiti finanziari non correnti	17.432	-
Incremento titoli/obbligazioni	-	(100)
Variazione delle altre attività/passività finanziarie	(4.453)	7.279
Azioni Proprie	-	(22.796)
Flussi di cassa derivanti dall'attività di finanziamento (D)	36.029	1.232
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti (B+C+D)	(91.534)	(49.299)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (A+B+C+D)	558.474	581.569
di cui: Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le Attività destinate alla vendita	-	-
DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO RIPORTATI IN BILANCIO	558.474	581.569

2. Principali Eventi dell'esercizio

Nel corso del primo trimestre del 2019 i principali eventi che hanno riguardato il Gruppo sono stati i seguenti:

MAIRE TECNIMONT ENTRA CON NEXTCHEM NEL RICICLO MECCANICO DELLA PLASTICA, UN NUOVO PASSO NELLA GREEN ACCELERATION DEL GRUPPO

In data 20 febbraio 2019 - Con riferimento al progetto di Green Acceleration annunciato a novembre scorso Maire Tecnimont, attraverso la controllata NextChem, entra nel settore dell'Economia Circolare, investendo nello sviluppo del suo primo impianto avanzato di riciclo meccanico della plastica. L'economia circolare è uno dei tre pilastri della strategia Nextchem, unitamente al "Greening the Brown" (mitigare le ricadute ambientali della trasformazione di petrolio e gas) e al "Green- Green" (sviluppare additivi o sostituti del petrolio per carburanti o plastiche da fonti rinnovabili).

L'impianto, situato a Bedizzole, in provincia di Brescia, sarà gestito da una nuova società, MyReplast Industries, controllata di NextChem e per una percentuale di minoranza da imprenditori locali; il valore complessivo dell'operazione è di circa Euro 12,5 milioni. L'operazione prevede un finanziamento non recourse di 8 milioni erogato da Intesa Sanpaolo funzionale all'acquisizione a cui si aggiunge una linea di working capital a sostegno delle esigenze di circolante per Euro 2 milioni, il tutto attraverso il nuovo fondo dedicato alla Circular Economy pensato per il sostegno strutturato a questo tipo di iniziative industriali. L'impianto, che si basa su un modello di business economicamente sostenibile senza ricorso ad alcun tipo di incentivo pubblico, gode delle seguenti caratteristiche:

- Importante capacità produttiva: l'impianto è attualmente tra i più grandi d'Europa ed è in grado di produrre a regime circa 40mila tonnellate all'anno di polimeri riciclati;
- Alta flessibilità: il complesso è in grado di trattare varie tipologie di rifiuto plastico in ingresso, sia nell'ambito dei residui della produzione industriale (ad esempio, componenti delle autovetture, scarti di produzione di packaging alimentare e industriale), sia nel campo post-consumo, materiale proveniente cioè dalla selezione della raccolta differenziata urbana;
- Eccellente qualità del prodotto finito: il polimero riciclato ha una elevata qualità, con un'efficienza di riciclo di circa il 95%. I complessi attualmente in funzione producono un materiale utilizzabile solo per alcuni tipi di prodotti a causa di particolari caratteristiche chimico-fisiche. L'impianto di MyReplast Industries realizza, invece, un prodotto di migliore qualità che consente il suo ri-utilizzo massivo per prodotti ad alto valore aggiunto.

Nella Circular Economy, il riciclo meccanico offre alta efficienza energetica e grande flessibilità nel trattamento di varie tipologie di rifiuto plastico. NextChem punta a combinarle con il proprio know-how sviluppato per rigenerare il polimero riciclato, migliorandone le caratteristiche tecniche. Il polimero riciclato in uscita dall'impianto MyReplast avrà, infatti, le caratteristiche per approcciare mercati "premium" ad alto valore aggiunto, colmando quindi quel gap qualitativo tra plastica riciclata e plastica vergine (cioè proveniente direttamente dagli idrocarburi di origine fossile).

Attraverso questa operazione, NextChem dispone, inoltre, di un reference plant su scala industriale da poter replicare per i propri clienti in relazione alle importanti opportunità di mercato a livello internazionale. L'Unione Europea, in particolare, ha fissato tra i propri obiettivi quello di aumentare dall'attuale 5% al 17% entro il 2025 la quota di plastica riciclata sul totale della produzione continentale e per raggiungere tale incremento, pari a circa 12 milioni di tonnellate, serviranno tra soli sei anni ben 175 nuovi impianti di riciclo e selezione, con una capacità pari a 50mila tonnellate ciascuno. Inoltre, dal punto di vista territoriale le opportunità di mercato sono maggiori in prossimità dei centri di produzione e raccolta del materiale che funge da "carica" per l'impianto. Il settore della produzione di plastica riciclata si presta al modello del project development, sia per la dimensione contenuta dell'investimento rispetto agli impianti tradizionali di produzione di plastica, sia per il contenuto tecnologico specifico. Di conseguenza, Maire Tecnimont affianca al tradizionale approccio da contrattista un nuovo modello di business da realizzatore, co-developer ed operatore di impianti.



FIRMATO NUOVO CONTRATTO FEED RIMBORSABILE DA CIRCA USD 45 MILIONI PER LA QUARTA ESPANSIONE DEL COMPLESSO PETROLCHIMICO DI RUWAIS AD ABU DHABI

In data 26 febbraio 2019 - Maire Tecnimont S.p.A. ha annunciato che la propria controllata Tecnimont S.p.A. ha firmato un contratto con Abu Dhabi Polymers Company (Borouge) per le attività di Front-End Engineering and Design (FEED) relative alla quarta fase di espansione del complesso petrolchimico di Ruwais, ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti.

Borouge è la joint venture fra Abu Dhabi National Oil Company (ADNOC), una tra le società oil & gas più grandi al mondo, e Borealis, produttore austriaco leader a livello internazionale nella fornitura di soluzioni innovative nel campo delle poliolefine, prodotti chimici e fertilizzanti.

Il valore complessivo del contratto FEED è pari a circa 45 milioni di dollari su base rimborsabile.

Lo scopo del lavoro consiste in attività FEED per la quarta fase di espansione del complesso petrolchimico di Borouge a Ruwais, costituito dal più grande mixed feed cracker al mondo, con una capacità pari a 1,8 milioni di tonnellate all'anno di etilene. Il nuovo cracker, il quarto del complesso petrolchimico di Borouge, sarà associato a numerose unità di processo e dalle relative utilities & offsites. Il completamento del progetto è previsto entro il 2020.

MAIRE TECNIMONT SI AGGIUDICA UN CONTRATTO EPC RIMBORSABILE DEL VALORE DI CIRCA USD 65 MILIONI DA PARTE DI NATPET NEL BUSINESS DEL REVAMPING

In data 28 febbraio 2019 - Maire Tecnimont S.p.A. ha annunciato che la propria controllata Tecnimont S.p.A., attraverso l'affiliata Tecnimont Arabia Company Limited, si è aggiudicata un contratto EPC rimborsabile da parte di National Petrochemical Industrial Company (NATPET), per il ripristino dell'impianto di polipropilene situato a Yanbu Industrial City, sulla costa ovest dell'Arabia Saudita.

Il valore complessivo del contratto è pari a circa USD 65 milioni su base rimborsabile. Lo scopo del lavoro include i servizi di Engineering e Procurement, la fornitura di materiali, i servizi di Construction supervision, e le attività di costruzione. Il progetto prevede un periodo stimato di esecuzione di circa sette mesi, fino al Ready for Start Up.

MAIRE TECNIMONT SI AGGIUDICA UN CONTRATTO DI SERVIZI EPCM PER UN IMPIANTO DI DEIDROGENAZIONE DEL PROPANO TRA I PIU GRANDI AL MONDO PER BOREALIS IN BELGIO

In data 7 marzo 2019 - Maire Tecnimont S.p.A. ha annunciato che la propria controllata Tecnimont S.p.A. si è aggiudicata un contratto per i servizi di Engineering, Procurement, Construction Management (EPCM) e Commissioning, per un nuovo impianto di deidrogenazione del propano (PDH, propane dehydrogenation), incluse le relative Utilities e Interconnections, da parte di Borealis, gruppo leader nella fornitura di soluzioni innovative nel campo delle poliolefine, prodotti chimici e fertilizzanti. Il nuovo complesso, che sarà situato nel sito produttivo già esistente di Borealis a Kallo, in Belgio, avrà una capacità produttiva a regime pari a 750.000 tonnellate all'anno, rendendolo uno dei più grandi ed efficienti impianti al mondo. Il valore complessivo del contratto è pari a circa €90 milioni, su base rimborsabile.

Il PDH costituisce una fase fondamentale del processo per la produzione di propilene dal propano. Il propilene rappresenta uno dei più importanti elementi chiave dell'intera industria chimica ed è la materia prima utilizzata per produrre polipropilene (PP), che a sua volta è una delle plastiche più impiegate. Costituisce la base di innumerevoli applicazioni industriali, utilizzate in svariati settori, fra cui l'automotive, il tessile, il food packaging, l'healthcare, l'energy e molti altri.

Il nuovo impianto PDH di Kallo sarà realizzato presso un sito produttivo di Borealis già esistente, selezionato sulla base dell'eccellente posizione logistica, nonché per la comprovata esperienza nella produzione di propilene, ma anche con l'obiettivo di sfruttare le sinergie con l'unità PDH già esistente. Il nuovo impianto impiegherà la tecnologia Oleflex™ di Honeywell UOP, una scelta affidabile e sostenibile, ampiamente utilizzata per la produzione specifica di propilene. La fase di Start Up del nuovo impianto è prevista per la metà del 2022.

COMMESSE PER UN VALORE COMPLESSIVO PARI A CIRCA USD 360 MILIONI NEL CORE BUSINESS TECHNOLOGY-DRIVEN

In data 12 marzo 2019 - Maire Tecnimont S.p.A. ha annunciato l'aggiudicazione, attraverso le sue principali controllate, di commesse per un valore complessivo pari a circa USD 360 milioni per licensing, servizi di ingegneria ed attività EP (Engineering e Procurement).

I contratti, aggiudicati da alcuni dei più prestigiosi clienti internazionali, sono stati conseguiti principalmente in Europa, Nord Africa, Medio Oriente ed Asia.

In particolare, la controllata del Gruppo con sede a Mumbai Tecnimont Private Limited si è aggiudicata due contratti relativi a servizi di ingegneria per lavori elettro-strumentali per un progetto di raffinazione negli Emirati Arabi Uniti, mentre KT- Kinetics Technology si è aggiudicata un contratto per attività di Engineering e Procurement per la realizzazione di numerose unità di processo per la raffinazione in Egitto. Inoltre, in riferimento al progetto EPC per l'impianto urea di Volgafert, già annunciato lo scorso 17 dicembre 2018 - Maire Tecnimont annuncia che il progetto è stato inserito ora nelle Acquisizioni e nel Portafoglio Ordini, in virtù dell'avvenuto closing finanziario.

MAIRE TECNIMONT FA IL SUO INGRESSO IN NIGERIA CON UN CONTRATTO DA CIRCA USD 50 MILIONI DA PARTE DI NNPC NEL BUSINESS DELLA RAFFINAZIONE

In data 22 marzo 2019 - Maire Tecnimont S.p.A. ha annunciato che le proprie controllate Tecnimont S.p.A. e Tecnimont Nigeria Limited si sono aggiudicate un contratto per il "Phase 1 Rehabilitation Project" da parte del cliente Nigerian National Petroleum Company (NNPC), per eseguire un completo integrity check ed equipment inspections del complesso Port Harcourt Refinery, di proprietà di Port Harcourt Refinery Company Limited (PHRC), controllata di NNPC.

Il contratto per la "Phase 1 Rehabilitation" ha un valore pari a circa USD 50 milioni e consiste in un assessment di 6 mesi e relative attività di ingegneria e progettazione per il complesso Port Harcourt Refinery, a Port Harcourt, nel Rivers State, in Nigeria. Il complesso è composto da due impianti di raffinazione con una capacità complessiva di circa 210.000 bpd (barili al giorno). L'esecuzione dell'integrity check e delle equipment inspections è propedeutica ad una seconda fase, la "Phase 2 Rehabilitation Project", che consiste in una completa riabilitazione del complesso, mirata a ripristinare la capacità produttiva almeno al 90%. La seconda fase, soggetta al completamento dell'integrity check, sarà effettuata su base EPC da Tecnimont e Tecnimont Nigeria, in collaborazione con un partner.

Il progetto di revamping a due fasi risulta strategico per lo sviluppo del settore downstream degli idrocarburi in Nigeria, aumentando la produzione interna, migliorando i processi e garantendo prodotti di migliore qualità e dall'alto valore aggiunto.



3. L'andamento economico del Gruppo

Nella tabella che segue sono riportati i dati salienti dell'attività del Gruppo Maire Tecnimont al 31 marzo 2019 con l'applicazione dell'IFRS 16 comparati con i valori analoghi registrati nello stesso periodo dell'esercizio precedente:

(Valori ytd in migliaia di Euro)	Marzo 2019	%	Marzo 2018	%	Variazione	
Indicatori Economici:						
Ricavi	888.515		916.076		(27.561)	(3,0%)
Business Profit (*)	77.329	8,7%	69.963	7,6%	7.366	10,5%
EBITDA (**)	57.240	6,4%	50.483	5,5%	6.757	13,4%
EBIT	45.910	5,2%	48.718	5,3%	(2.808)	(5,8%)
Gestione finanziaria netta	216	0,0%	(3.360)	(0,4%)	3.576	106,4%
Risultato pre imposte	46.125	5,2%	45.358	5,0%	767	1,7%
Imposte	(14.370)	(1,6%)	(14.559)	(1,6%)	(189)	(1,3%)
Tax rate	(31,2%)		(32,1%)		N/A	
Utile / (Perdita) del periodo	31.755	3,6%	30.799	3,4%	956	3,1%
Risultato netto di Gruppo	30.844	3,5%	28.506	3,1%	2.338	8,2%

(*) Per Business Profit si intende il margine industriale prima della allocazione dei costi generali e amministrativi e delle spese di ricerca e sviluppo; l'incidenza percentuale dello stesso sui ricavi è definito come Business Margin.

(**) L'EBITDA è definito come l'utile netto dell'esercizio al lordo delle imposte (correnti e anticipate/differite), degli oneri finanziari netti, dei soli proventi e oneri finanziari sui cambi, degli utili e delle perdite da valutazione delle partecipazioni, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e degli accantonamenti. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del business. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato e dagli ammortamenti. Poiché l'EBITDA non è una misura la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento del Gruppo, il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi, ed è pertanto non comparabile.

Nella tabella che segue sono riportati i dati salienti al 31 marzo 2019 pro-forma senza applicazione dell'IFRS 16 comparati con i valori registrati nello stesso periodo dell'esercizio precedente:

(Valori ytd in migliaia di Euro)	Marzo 2019 (*)	%	Marzo 2018	%	Variazione	
Indicatori Economici rettificati:						
Ricavi	888.515		916.076		(27.561)	(3,0%)
Business Profit (1)	70.272	7,9%	69.963	7,6%	309	0,4%
EBITDA (1)	50.183	5,6%	50.483	5,5%	(300)	(0,6%)
EBIT (2)	44.743	5,0%	48.718	5,3%	(3.975)	(8,2%)
Gestione finanziaria netta (3)	1.783	0,2%	(3.360)	(0,4%)	5.143	153,1%
Risultato pre imposte	46.526	5,2%	45.358	5,0%	1.168	2,6%
Imposte	(14.427)	(1,6%)	(14.559)	(1,6%)	(132)	(0,9%)
Tax rate	(31,0%)		(32,1%)		N/A	
Utile / (Perdita) del periodo (4)	32.099	3,6%	30.799	3,4%	1.300	4,2%
Risultato netto di Gruppo (4)	31.188	3,5%	28.506	3,1%	2.682	9,4%

* Per facilitare il confronto con il 1Q 2018, i dati 2019 sono stati rettificati escludendo gli effetti del principio contabile IFRS 16 come segue:

- (1) Rilevazione dei canoni di leasing per €7 milioni a livello di Business Profit ed EBITDA;
- (2) Storno degli ammortamenti per €6 milioni con effetto positivo a livello di EBIT;
- (3) Storno degli oneri finanziari sulle passività finanziarie per leasing per €1,6 milioni;
- (4) Effetto positivo netto, dopo le imposte, delle rettifiche (1),(2) e (3) sopra indicate per €0,3 milioni.

L'andamento economico del Gruppo Maire Tecnimont nei primi tre mesi del 2019 ha registrato volumi di produzione pari a 888,5 milioni di Euro, valore che si decrementa del 3% rispetto a quanto registrato nello stesso periodo dell'anno precedente (916,1 milioni di Euro).

I volumi dei ricavi realizzati riflettono l'evoluzione dei progetti nel portafoglio ordini e l'andamento non lineare nel tempo dipende dalla programmazione dei singoli lavori nelle varie attività, nonché da fattori climatici su alcuni importanti progetti. Nei prossimi trimestri sono attesi volumi di produzione in crescita, in linea con la pianificazione dei progetti.

Il Gruppo ha registrato al 31 marzo 2019 un valore rettificato di Business Profit pari a 70,3 milioni di Euro, con un miglioramento del 0,4% rispetto al Business Profit di 69,9 milioni di Euro realizzato nello stesso periodo dell'anno precedente. Il Business Margin consolidato rettificato al 31 marzo 2019 è pari al 7,9%, in aumento rispetto al 31 marzo 2018, quando era pari al 7,6% ma sostanzialmente in linea rispetto a quello del 31 dicembre 2018.

I costi generali e amministrativi sono pari a 18,6 milioni di Euro con una incidenza sui ricavi consolidati pari al 2,1%, sostanzialmente in linea con il primo trimestre del 2018.

Il Gruppo, tenendo conto anche dei costi R&D pari a circa 1,5 milioni di Euro, ha registrato al 31 marzo 2019 un valore rettificato dell'Ebitda pari a 50,2 milioni di Euro, in leggero decremento del 0,6% rispetto all'Ebitda realizzato nello stesso periodo dell'esercizio precedente (50,5 milioni di Euro), essenzialmente per i minori volumi consumati nel trimestre. Il margine è invece pari al 5,6%, quindi in leggero aumento rispetto a quanto consumato al 31 marzo 2018 (5,5%).

La voce ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti ammonta a 5,4 milioni di Euro, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (1,8 milioni di Euro) principalmente a seguito dell'entrata in ammortamento di nuovi asset funzionali all'attività del Gruppo.

Il Gruppo ha quindi registrato al 31 marzo 2019 un valore dell'Ebit rettificato pari a 44,7 milioni di Euro, in decremento del 8,2% rispetto all'Ebit realizzato nello stesso periodo dell'esercizio precedente (48,7 milioni di Euro).

Il risultato netto della gestione finanziaria rettificata è positivo per Euro 1,8 milioni, rispetto al saldo negativo pari a Euro 3,4 milioni del 2018; il dato del primo trimestre 2019 è principalmente dovuto al contributo positivo della valutazione netta di alcuni strumenti derivati per Euro 3,9 milioni che incidono invece negativamente per Euro 0,6 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente. La gestione finanziaria pura risulta sostanzialmente in linea.

L'utile ante imposte rettificato è pari a Euro 46,5 milioni, in aumento del 2,6%, a fronte del quale sono state stimate imposte per un ammontare pari a Euro 14,4 milioni.

Il tax rate effettivo è pari a circa il 31%, in riduzione rispetto a quello normalizzato mediamente espresso negli ultimi trimestri ed in miglioramento rispetto all'esercizio precedente (32,1%), tenuto conto delle diverse geografie in cui è svolta l'attività operativa.

Il Risultato netto rettificato del periodo al 31 marzo 2019 è pari a 32,1 milioni di Euro, rispetto ai 30,8 milioni di Euro del 2018; in aumento del 4,2%.

Il Risultato netto rettificato di competenza del Gruppo è pari a 31,2 milioni di Euro, rispetto al valore del 2018, quando era pari a 28,5 milioni di Euro, in aumento quindi del 9,4%.

Nel corso del primo trimestre del 2019 il Gruppo Maire Tecnimont ha acquisito nuovi progetti ed estensioni di contratti già esistenti per un valore pari a circa 597,9 milioni di Euro. Il Portafoglio Ordini al 31 marzo 2019 è pari a 6.657,2 milioni di Euro in leggero aumento per circa 45,2 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2018, anche per effetto dell'apprezzamento di alcune valute in cui sono denominati i corrispettivi contrattuali.



4. Andamento Economico per Business Unit

PREMESSA

Maire Tecnimont S.p.A. è a capo di un gruppo industriale integrato attivo sul mercato nazionale e internazionale, che fornisce servizi di ingegneria e realizza opere nei settori: Hydrocarbons e Green Energy.

Si segnala che i dati relativi alle BU sono in linea con la nuova struttura di reporting interno utilizzata dal Top Management della Società ed in particolare con la reportistica utilizzata dal più alto livello decisionale per prendere le decisioni di business, identificato nell'amministratore delegato (CODM). Si riportano di seguito in sintesi le peculiarità di tali settori:

- I. **Business Unit 'Hydrocarbons'**, attiva nella progettazione e realizzazione di impianti destinati principalmente alla "filiera del gas naturale" (quali separazione, trattamento, liquefazione, trasporto, stoccaggio, rigassificazione e stazioni di compressione e pompaggio) e nella progettazione e realizzazione di impianti destinati all'industria chimica e petrolchimica per la produzione, in particolare, di polietilene e polipropilene (poliolefine), di ossido di etilene, di glicole etilenico, di acido tereftalico purificato ("PTA"), di ammoniaca, di urea e di fertilizzanti; nel settore fertilizzanti concede inoltre licenze su tecnologia brevettata e know-how di proprietà a produttori di urea attuali e potenziali. Ulteriori importanti attività sono legate al processo di recupero zolfo, nella produzione di idrogeno e nei forni ad alta temperatura. Attiva inoltre nella progettazione e realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da idrocarburi, di impianti per la termovalorizzazione e il teleriscaldamento.
- II. **Business Unit 'Green Energy'**, attiva nelle iniziative di Green Acceleration gestite da NextChem e sue controllate, iniziative mirate nella economia circolare implementando il riciclo meccanico della plastica, e promozione del riciclo chimico; unitamente al "Greening the Brown" (mitigare le ricadute ambientali della trasformazione di petrolio e gas) e al "Green - Green" (sviluppare additivi o sostituti del petrolio per carburanti o plastiche da fonti rinnovabili) dei quali NextChem detiene tecnologie proprietarie o accordi per l'utilizzo in esclusiva di tecnologie di terzi. E' inoltre attiva nel settore delle fonti rinnovabili (in prevalenza solare ed eolico) per impianti di grandi dimensioni. Attiva nei servizi manutentivi, facility management, fornitura di servizi generali connessi alle temporary facilities da cantiere e attività' di progettazione e realizzazione di opere infrastrutture.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi sulla base del Risultato di settore. I Ricavi dei settori presentati sono quelli direttamente conseguiti o attribuibili al Settore e derivanti dalla sua attività caratteristica e includono i ricavi derivanti da transazioni con i terzi. I costi di Settore sono gli oneri derivanti dall'attività operativa del Settore sostenuti verso terzi. Nella gestione del Gruppo gli ammortamenti, gli accantonamenti per rischi, i proventi ed oneri finanziari e le imposte rimangono a carico dell'ente corporate perché esulano dalle attività operative.

Nella tabella che segue sono riportati i dati salienti dell'attività del Gruppo Maire Tecnimont per *Business Unit* al 31 marzo 2019 comparati con i valori analoghi registrati nello stesso periodo dell'esercizio precedente:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
	Hydrocarbons		Green Energy		Totale	
	Assoluta	% su Ricavi	Assoluta	% su Ricavi	Assoluta	% su Ricavi
31/03/2019						
Ricavi	856.023		32.492		888.515	
Margine di Business	74.661	8,7%	2.668	8,2%	77.329	8,7%
Ebitda	56.159	6,6%	1.082	3,3%	57.240	6,4%
31/03/2018						
Ricavi	870.954		45.121		916.076	
Margine di Business	66.904	7,7%	3.059	6,8%	69.963	7,6%
Ebitda	49.001	5,6%	1.482	3,3%	50.483	5,5%
Variazioni Marzo 2019 vs 2018						
Ricavi	(14.931)	(0)	(12.629)	(0)	(27.561)	(3,0%)
Margine di Business	7.758	11,6%	(392)	(12,8%)	7.366	10,5%
Ebitda	7.157	14,6%	(400)	(27,0%)	6.757	13,4%

Nella tabella che segue sono riportati i dati salienti per Business Unit al 31 marzo 2019 pro-forma senza applicazione dell'IFRS 16 comparati con i valori registrati nello stesso periodo dell'esercizio precedente:

<i>(Valori in milioni di Euro)</i>						
	Marzo 2019 (*)	% sui Ricavi	Marzo 2018	% sui Ricavi	Variazione	
Hydrocarbons						
Ricavi	856,0		871,0		-14,9	-1,7%
Business Profit	67,7	7,9%	66,9	7,7%	0,8	1,2%
EBITDA	49,2	5,8%	49,0	5,6%	0,2	0,5%
Green Energy						
Ricavi	32,5		45,1		-12,6	-28,0%
Business Profit	2,5	7,8%	3,1	6,8%	-0,5	-17,3%
EBITDA	1,0	2,9%	1,5	3,3%	-0,5	-36,2%

(*) Per facilitare il confronto con il 1Q 2018, i dati 2019 sono stati rettificati senza applicando il principio contabile IFRS 16 e sono state apportate le seguenti rettifiche: un effetto negativo di €7 milioni a livello di Business Profit ed EBITDA per la BU Hydrocarbons ed un effetto negativo di €0,1 milioni a livello di Business Profit ed EBITDA per la BU Green Energy;

BUSINESS UNIT HYDROCARBONS

I ricavi al 31 marzo 2019 ammontano a 856 milioni di Euro (871 milioni di Euro al 31 marzo 2018) e risultano in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con un decremento del 1,7%.

I volumi dei ricavi realizzati riflettono l'evoluzione dei progetti nel portafoglio ordini e l'andamento non lineare nel tempo dipende dalla programmazione dei singoli lavori nelle varie attività, nonché da fattori



climati su alcuni importanti progetti. Nei prossimi trimestri sono attesi volumi di produzione in crescita, in linea con la pianificazione dei progetti.

Il Business Profit rettificato al 31 marzo 2019 ammonta a 67,7 milioni di Euro (66,9 milioni di Euro al 31 marzo 2018) e registra un leggero incremento in termini assoluti e percentuali rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'Ebitda rettificato al 31 marzo 2019, ammonta a 49,2 milioni di Euro (49 milioni di Euro al 31 marzo 2018) con una percentuale sui ricavi pari al 5,8%, e registra un leggero incremento in termini assoluti e percentuali rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente ma sostanzialmente in linea rispetto a quello del 31 dicembre 2018; tale andamento è riconducibile alla marginalità dei progetti in portafoglio.

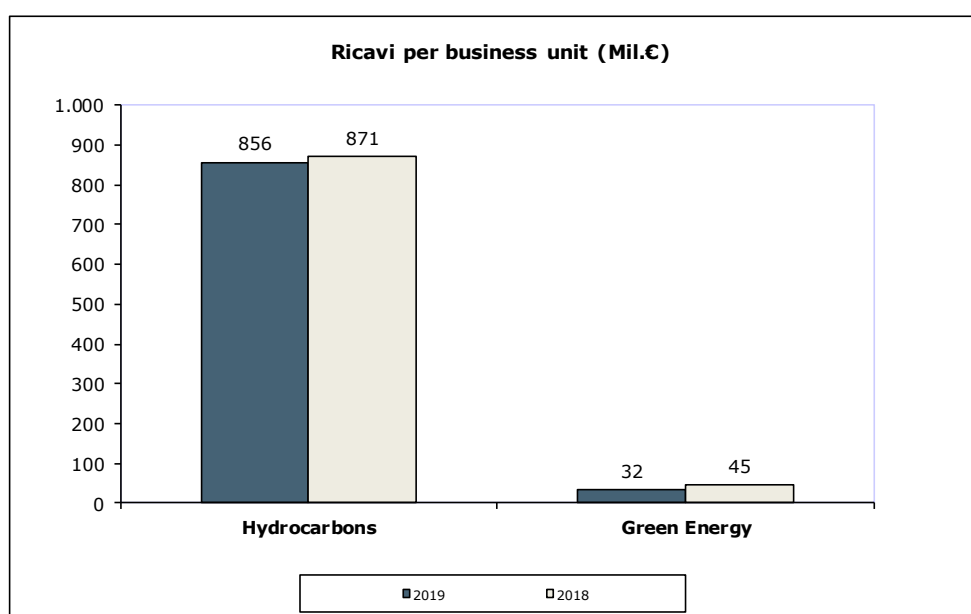
BUSINESS UNIT GREEN ENERGY

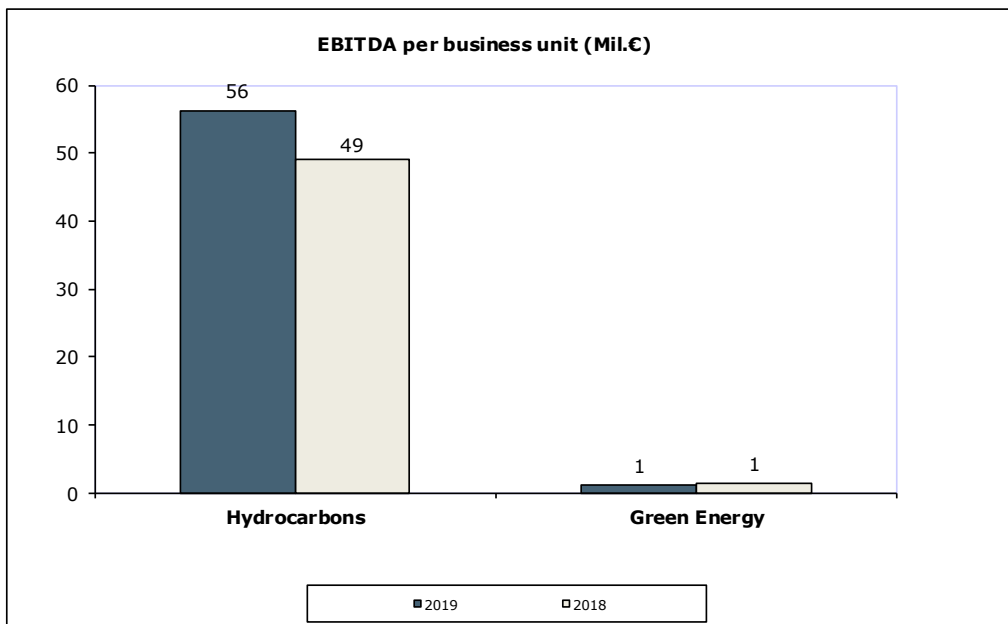
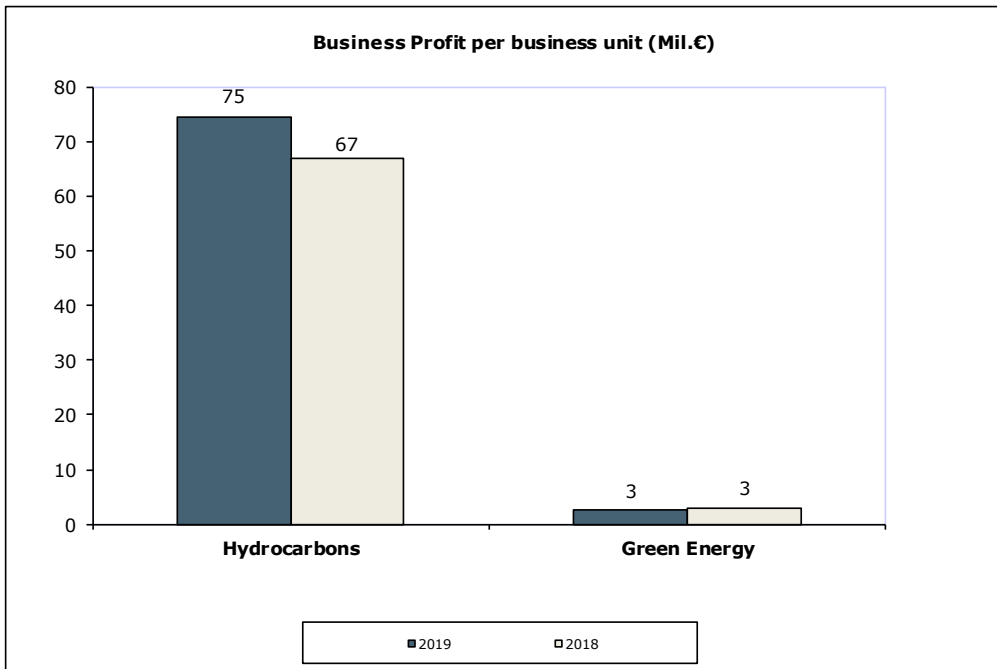
I ricavi al 31 marzo 2019 sono pari a 32,5 milioni di Euro, in diminuzione del 28% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (a marzo 2018 i ricavi ammontavano a 45,1 milioni di Euro) a seguito della conclusione delle commesse in portafoglio nel settore delle fonti rinnovabili per impianti di grandi dimensioni non ancora sostituite da nuove acquisizioni e dalla fase conclusiva anche di una iniziativa nell'ambito ospedaliero. Contemporaneamente si è registrato l'avvio delle attività della controllata NextChem, operante nel settore dell'Economia Circolare, a seguito dell'investimento nel primo impianto avanzato di riciclo meccanico della plastica.

Il Business Profit rettificato al 31 marzo 2019 è pari a 2,5 milioni di Euro (3,1 milioni di Euro al 31 marzo 2018) in riduzione essenzialmente a seguito dei minori volumi. Inoltre, il Business margin rettificato quale percentuale dei ricavi, al 31 marzo 2019, è pari al 7,8%, in aumento rispetto al marzo 2018 quando era pari al 6,8% grazie alla maggiore incidenza delle nuove attività avviate di recente.

L'Ebitda rettificato al 31 marzo 2019 risulta essere positivo e pari a 1 milione di Euro dopo l'assorbimento dei costi G&A, in riduzione con quanto registrato nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Nelle tabelle seguenti sono riportati in forma grafica i valori dei Ricavi, Business Profit ed EBITDA per Business Unit.



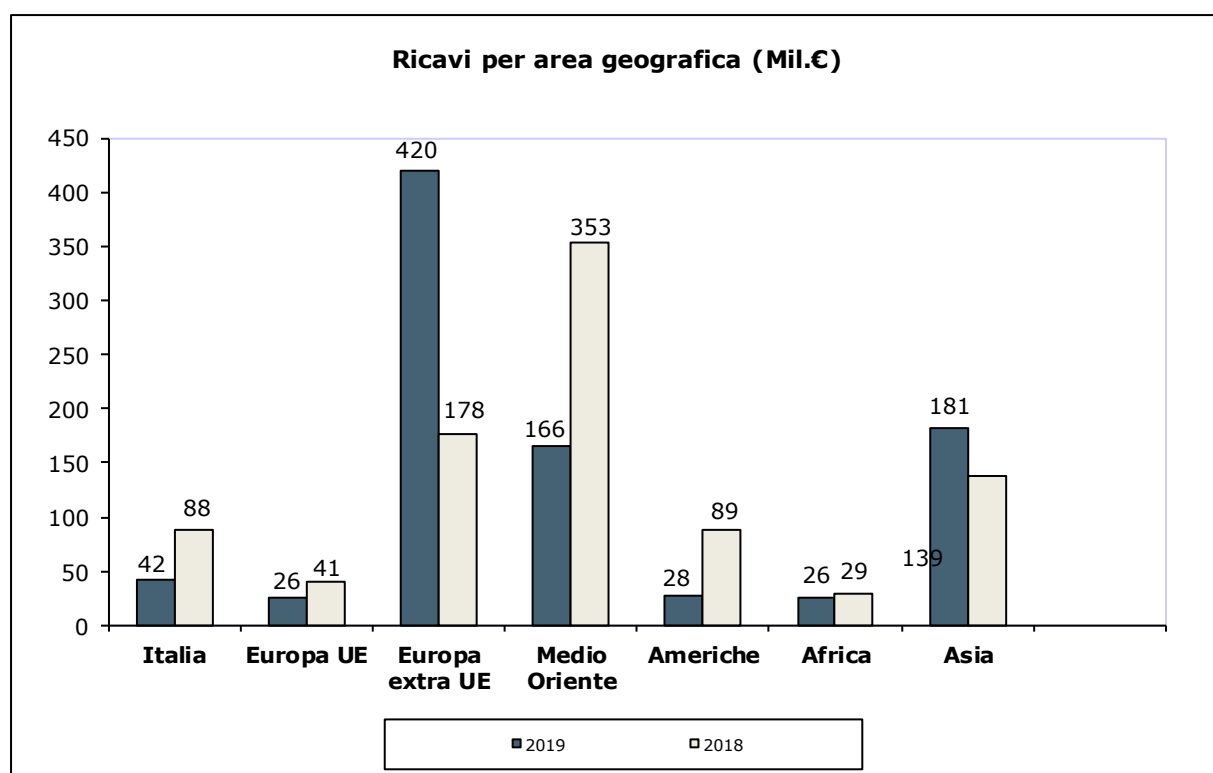


VALORE DELLA PRODUZIONE PER AREA GEOGRAFICA:

Nella tabella seguente è indicata la rappresentazione dei Ricavi per area geografica al 31 marzo 2019, confrontata con i valori dello stesso periodo dell'esercizio precedente:



	Marzo 2019		Marzo 2018		Variazione	
	Assoluta	%	Assoluta	%	Assoluta	%
Italia	41.564	4,7%	88.141	9,6%	(46.577)	(52,8%)
Estero						
· Europa UE	25.937	2,9%	40.590	4,4%	(14.652)	(36,1%)
· Europa extra UE	419.843	47,3%	177.535	19,4%	242.308	136,5%
· Medio Oriente	165.764	18,7%	352.980	38,5%	(187.215)	(53,0%)
· Americhe	27.930	3,1%	88.979	9,7%	(61.050)	(68,6%)
· Africa	26.093	2,9%	29.124	3,2%	(3.031)	(10,4%)
· Asia	181.384	20,4%	138.728	15,1%	42.657	30,7%
Totale Ricavi consolidati	888.515		916.075		(27.560)	(3,0%)



La tabella sopra esposta evidenzia il peso percentuale dei Ricavi per area geografica dove l'incidenza maggiore è quella dei ricavi prodotti in Europa Extra UE (47,3%) che riflette lo sviluppo delle attuali attività in Russia. Come si evince dalla tabella dei ricavi si registra invece una riduzione nell'area Medio orientale.

5. Portafoglio Ordini per Business Unit ed Area Geografica

Nelle tabelle che seguono è riportato il valore del Portafoglio Ordini del Gruppo, suddiviso per *Business Unit* al 31 marzo 2019 al netto della quota di terzi, ed il confronto con il Portafoglio Ordini relativo all'esercizio precedente:

PORTAFOGLIO ORDINI PER BUSINESS UNIT

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>			
	Hydrocarbons	Green Energy	Totale
Portafoglio Ordini Iniziale al 01/01/2019 (*)	6.364.836	247.132	6.611.968
Rettifiche/Elisioni (***)	285.966	48.828	334.794
Acquisizioni 2019	587.255	10.618	597.873
Ricavi netto quota terzi (**)	856.018	31.458	887.476
Portafoglio Ordini al 31/03/2019	6.382.039	275.119	6.657.158

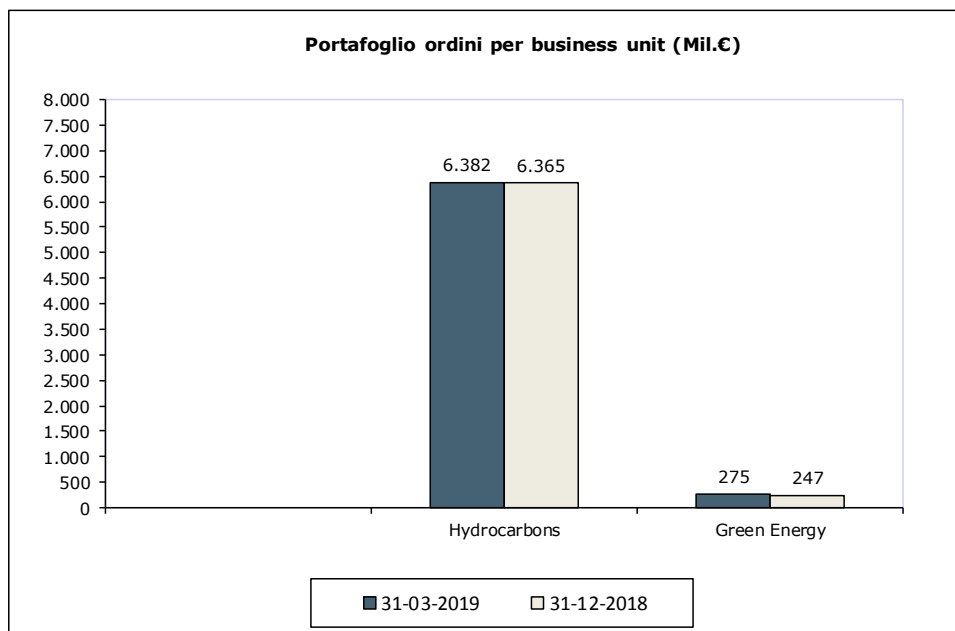
(*) Il Portafoglio Ordini iniziale in seguito all'introduzione delle nuove Business Unit a far data del 1° gennaio 2019, ha registrata una riallocazione pari a 4,6 milioni di Euro da Hydrocarbons alla Green Energy.

(**) I ricavi esposti all'interno del Portafoglio Ordini sono al netto della quota di terzi per un valore pari a 1,1 milioni di Euro.

(***) Le Rettifiche/Elisioni del 2019 riflettono principalmente gli adeguamenti cambi sul portafoglio.

Portafoglio Ordini al 31.12.2018 (*)	<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Portafoglio Ordini al 31.03.2019	Portafoglio Ordini al 31.03.2018	Variazione Marzo 2019 vs	
				Marzo 2018	Dicembre 2018
6.364.836	Hydrocarbons	6.382.039	7.160.820	(778.781)	(10,9%)
247.132	Green Energy	275.119	342.464	(67.345)	(19,7%)
6.611.968	Totale	6.657.158	7.503.284	(846.126)	(11,3%)
				17.203	0,3%
				27.987	11,3%

(*) Il Portafoglio Ordini iniziale in seguito all'introduzione delle nuove Business Unit a far data del 1° gennaio 2019, ha registrata una riallocazione pari a 4,6 milioni di Euro da Hydrocarbons alla Green Energy.



Nel corso del primo trimestre del 2019 il Gruppo Maire Tecnimont ha acquisito nuovi progetti ed estensioni di contratti già esistenti per un valore pari a circa 597,9 milioni di Euro. Il Portafoglio Ordini al 31 marzo 2019 è pari a 6.657,2 milioni di Euro in leggero aumento per circa 45,2 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2018, anche per effetto dell'apprezzamento di alcune valute in cui sono denominati i corrispettivi contrattuali.



PORTAFOGLIO ORDINI PER AREA GEOGRAFICA

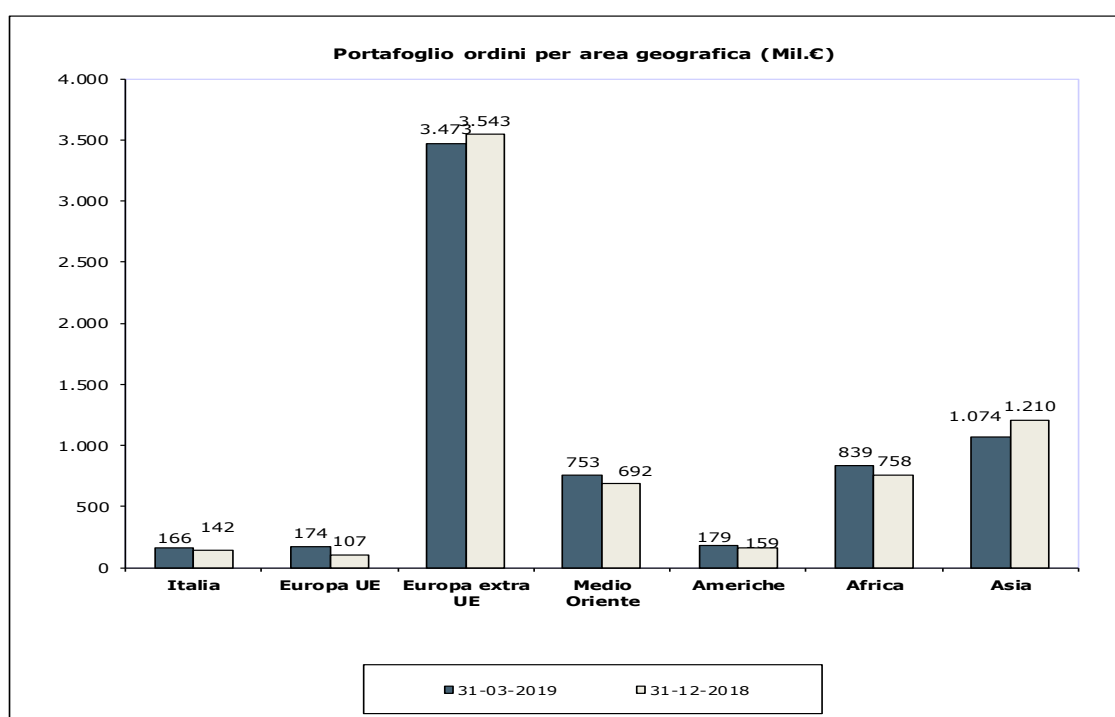
Nella tabella che segue è indicato il valore del Portafoglio Ordini del Gruppo suddiviso per Area Geografica al 31 marzo 2019 ed il confronto con il Portafoglio Ordini relativo all'esercizio precedente:

(Valori in migliaia di Euro)	Italia	Estero						Totale	
		Europa UE	Europa extra UE	Medio Oriente	Americhe	Africa	Asia		Altri
Portafoglio Ordini Iniziale al 01/01/2019	141.973	107.326	3.543.392	692.379	159.147	758.106	1.209.645	0	6.611.968
Rettifiche/Elisioni (**)	42.348	12.645	161.346	76.163	5.560	(6.818)	43.845	(294)	334.794
Acquisizioni 2019	10.618	91.598	187.637	150.236	42.208	113.489	2.088	0	597.873
Ricavi netto quota terzi (*)	29.009	37.457	419.839	165.764	27.930	26.093	181.384	0	887.476
Portafoglio Ordini al 31/03/2019	165.929	174.112	3.472.536	753.013	178.985	838.685	1.074.193	(294)	6.657.158

(*) I ricavi esposti all'interno del Portafoglio Ordini sono al netto della quota di terzi per un valore pari a 1,1 milioni di Euro.

(**) Le Rettifiche/Elisioni del 2019 riflettono principalmente gli adeguamenti cambi sul portafoglio.

Portafoglio Ordini al 31.12.2018	(Valori in migliaia di Euro)	Portafoglio Ordini al 31.03.2019	Portafoglio Ordini al 31.03.2018	Variazione Marzo 2019 vs Marzo 2018	%	Variazione Marzo 2019 vs Dicembre 2018	%
141.973	Italia	165.929	262.588	(96.659)	(36,8%)	23.956	16,9%
107.326	Europa UE	174.112	111.698	62.414	55,9%	66.786	62,2%
3.543.392	Europa extra UE	3.472.536	4.084.262	(611.726)	(15,0%)	(70.856)	(2,0%)
692.379	Medio Oriente	753.013	1.046.001	(292.988)	(28,0%)	60.634	8,8%
159.147	Americhe	178.985	89.448	89.537	100,1%	19.838	12,5%
758.106	Africa	838.685	638.151	200.534	31,4%	80.579	10,6%
1.209.645	Asia	1.074.193	1.271.137	(196.943)	(15,5%)	(135.452)	(11,2%)
0	Altri	(294)	0	(294)	294	(294)	0,0%
6.611.968	Totale	6.657.158	7.503.284	(846.126)	(11,3%)	45.191	0,7%



ACQUISIZIONI PER BUSINESS UNIT E PER AREA GEOGRAFICA

Nella tabella che segue è indicato il valore delle acquisizioni del Gruppo suddiviso per Business Unit e per Area Geografica al 31 marzo 2019 ed il confronto con lo stesso periodo dell'esercizio precedente:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
	Marzo 2019		Marzo 2018		Variazione 2019 vs 2018	
	% sul totale		% sul totale			
Acquisizioni per Business Unit:						
Hydrocarbons	587.255	98,2%	1.283.171	98,6%	(695.916)	(54,2%)
Green energy	10.618	1,8%	18.726	1,4%	(8.108)	(43,3%)
Totale	597.873	100%	1.301.897	100%	(704.024)	(54,1%)
Acquisizioni per Area Geografica:						
Italia	10.618	1,8%	22.673	1,7%	(12.055)	(53,2%)
Europa UE	91.598	15,3%	76.036	5,8%	15.562	20,5%
Europa extra UE	187.637	31,4%	184.752	14,2%	2.885	1,6%
Medio Oriente	150.236	25,1%	25.989	2,0%	124.247	478,1%
Americhe	42.208	7,1%	7.554	0,6%	34.654	458,8%
Africa	113.489	19,0%	78.987	6,1%	34.501	43,7%
Asia	2.088	0,3%	905.905	69,6%	(903.818)	(99,8%)
Totale	597.873	100%	1.301.897	100%	(704.024)	(54,1%)



6. Andamento patrimoniale e finanziario del Gruppo

I principali dati patrimoniali del Gruppo Maire Tecnimont, relativi al 31 marzo 2019 e al 31 dicembre 2018 sono rappresentati nella tabella seguente:

Stato Patrimoniale Sintetico Maire Tecnimont Consolidato <i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31 Marzo 2019	31 Dicembre 2018	Delta
Attività non correnti	749.695	569.243	180.452
Rimanenze/Aconti a Fornitori	530.718	345.113	185.605
Attività Contrattuali	1.795.751	1.515.979	279.772
Crediti commerciali	403.249	425.768	(22.519)
Disponibilità liquide	558.474	650.008	(91.534)
Altre attività correnti	241.522	243.872	(2.350)
Attività correnti	3.529.714	3.180.740	348.974
Attività in Dismissione netto elisioni	0	0	0
Totale attività	4.279.409	3.749.983	529.426
Patrimonio netto Gruppo	368.917	309.612	59.305
Patrimonio netto Terzi	34.306	33.021	1.285
Debiti finanziari al netto della quota corrente	222.351	206.410	15.940
Altre passività Finanziarie non correnti	202.728	202.634	94
Passività finanziarie non correnti - Leasing	135.868	0	135.868
Altre passività non correnti	188.847	190.692	(1.845)
Passività non correnti	749.793	599.736	150.057
Debiti finanziari a breve termine	227.670	195.911	31.759
Passività finanziarie correnti - Leasing	21.881	0	21.881
Altre passività finanziarie	330	330	0
Anticipi da committenti	768.964	637.837	131.127
Passività Contrattuali	341.173	335.598	5.575
Debiti commerciali	1.598.363	1.478.301	120.061
Altre passività correnti	168.011	159.637	8.375
Passività correnti	3.126.392	2.807.614	318.778
Passività in Dismissione netto elisioni	0	0	0
Totale Patrimonio Netto e Passività	4.279.409	3.749.983	529.426

Il totale delle “Attività non correnti” risulta incrementato rispetto all’anno precedente, principalmente per effetto della iscrizione per Euro 150.361 mila della voce “Diritti d’uso” sorta a seguito degli effetti dell’applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16; gli ulteriori incrementi sono legati agli attivi della MyReplast Industries S.r.l, controllata di NextChem acquistata in data 20 febbraio, che gestisce un impianto avanzato di riciclo meccanico della plastica situato a Bedizzole, in provincia di Brescia. Il valore complessivo dell’operazione è stato di circa Euro 12,5 milioni.

Il totale delle “Attività correnti” risulta anche in questo caso incrementato rispetto all’anno precedente di Euro 348.974 mila, le principali variazioni sono legate all’andamento del circolante delle principali commesse, influenzate dai termini contrattuali delle stesse. L’incremento degli acconti dati a fornitori è diretta conseguenza dell’andamento delle commesse acquisite nel corso degli esercizi precedenti, in particolare sul progetto Amursky, per le quali è stata intensa la fase di emissione dei principali ordini di equipment, cantiere e attività di costruzione con conseguente anche riconoscimento degli acconti finanziari sulle forniture ed i relativi servizi.

Le disponibilità liquide al 31 marzo 2019 ammontano ad Euro 558.474 mila, con un decremento complessivo rispetto al 31 dicembre 2018 di Euro 91.534 mila.

I principali flussi del rendiconto finanziario sono rappresentati nella tabella seguente:

Rendiconto Finanziario <i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31 Marzo 2019	31 Marzo 2018	Delta
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio (A)	650.008	630.868	19.140
Flussi di cassa derivanti dall'attività operativa (B)	(114.155)	(48.325)	(65.831)
Flussi di cassa derivanti dall'attività di investimento (C)	(13.408)	(2.205)	(11.204)
Flussi di cassa derivanti dall'attività di finanziamento (D)	36.029	1.232	34.797
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti (B+C+D)	(91.534)	(49.299)	(42.235)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (A+B+C+D)	558.474	581.569	(23.095)
<i>di cui: Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le Attività destinate alla vendita</i>	0	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio riportati in bilancio	558.474	581.569	(23.095)

I flussi di cassa derivanti dall'attività operativa evidenziano un flusso negativo per Euro 114.155 mila, la variazione e' principalmente riconducibile alle previste variazioni del capitale circolante espresse dal normale andamento dei progetti, in particolare da quelli EPC prossimi al completamento, nonché dalla natura dei contratti di recente acquisizione.

Il flusso dell'attività di investimento ha assorbito cassa per complessivi Euro 13.408 mila, principalmente per l'acquisto della MyReplast Industries S.r.l, controllata di NextChem, che gestisce un impianto avanzato di riciclo meccanico della plastica. Il valore complessivo dell'operazione è stato di circa Euro 12,5 milioni.

La gestione finanziaria ha generato cassa nel suo complesso per Euro 36.029 mila principalmente per effetto di utilizzi di scoperti di conto corrente nell'ambito della gestione del circolante di alcuni progetti e l'accensione di un finanziamento non recourse di circa 8 milioni erogato da Intesa Sanpaolo attraverso il nuovo fondo dedicato alla Circular Economy pensato per il sostegno strutturato a questo tipo di iniziative industriali funzionale all'acquisizione della MyReplast Industries S.r.l, a cui si aggiunge una linea di working capital a sostegno delle esigenze di circolante per Euro 2 milioni.

La Posizione finanziaria netta è rappresentata nella tabella seguente:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA <i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31 Marzo 2019	31 Dicembre 2018	Delta
Debiti finanziari a breve termine	227.670	195.911	31.759
Passività finanziarie correnti - Leasing	21.881	0	21.881
Altre passività finanziarie correnti	330	330	0
Strumenti finanziari - Derivati correnti	16.937	25.493	(8.555)
Debiti finanziari al netto della quota corrente	222.351	206.410	15.940



POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31 Marzo 2019	31 Dicembre 2018	Delta
Strumenti finanziari - Derivati - Non correnti	1.963	6.139	(4.175)
Altre passività finanziarie - Non correnti	202.728	202.634	94
Passività finanziarie non correnti - Leasing	135.868	0	135.868
Totale indebitamento	829.728	636.916	192.812
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(558.474)	(650.008)	91.534
Altre attività finanziarie correnti	(7.514)	(6.351)	(1.162)
Strumenti finanziari - Derivati correnti	(18.204)	(7.071)	(11.133)
Strumenti finanziari - Derivati - Non correnti	(8.572)	(1.084)	(7.488)
Altre attività finanziarie - Non correnti	(20.096)	(13.761)	(6.335)
Totale disponibilità	(612.860)	(678.276)	65.416
Altre passività finanziarie di attività in dismissione	0	0	0
Altre attività finanziarie di attività in dismissione	0	0	0
Posizione finanziaria netta	216.868	(41.359)	258.228
Debiti finanziari "Non Recourse"	(43.440)	(36.270)	(7.171)
Altre attività non correnti -Rimborsi attesi	(16.555)	(16.245)	(311)
Debiti finanziari Leasing IFRS 16	(157.749)	0	(157.749)
Posizione finanziaria netta Adjusted	(876)	(93.874)	92.998

Poiché la Posizione Finanziaria Netta non è una misura la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento del Gruppo, il criterio di determinazione della stessa applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi, ed è pertanto non comparabile.

La posizione finanziaria netta adjusted al 31 marzo 2019 è positiva e si identifica in *Net Cash* per Euro 0,9 milioni, in riduzione rispetto al 31 dicembre 2018.

Le disponibilità liquide al 31 marzo 2019 ammontano ad Euro 558.474 mila, con un decremento complessivo rispetto al 31 dicembre 2018 di Euro 91.534 mila, la riduzione come già illustrato e' principalmente riconducibile alle previste variazioni del capitale circolante espresse dal normale andamento dei progetti, in particolare da quelli EPC prossimi al completamento, nonché dalla natura dei contratti di recente acquisizione.

A fronte di un decremento delle disponibilità liquide, si è inoltre registrato un incremento dell'indebitamento lordo a seguito di un incremento dei debiti finanziari a breve termine per effetto di alcuni utilizzi di scoperti di conto corrente nell'ambito della gestione del circolante di alcuni progetti e dei debiti finanziari a lungo termine principalmente per l'accensione di un finanziamento non recourse di circa 8 milioni erogato da Intesa Sanpaolo funzionale all'acquisizione della MyReplast Industries S.r.l.

La voce debiti finanziari "Non Recourse" è quindi riferita sia al finanziamento dalla società di progetto MGR Verduno S.p.A. coinvolta nella iniziativa "concessione Ospedale Alba-Bra", contratto di "costruzione e gestione" stipulato con ASL CN2 che al finanziamento per acquisizione della MyReplast Industries S.r.l. I suddetti debiti finanziari hanno la forma del no-recourse, ovvero una forma di finanziamenti dedicati a tali iniziative che non sono garantiti dalla Capogruppo, bensì dai flussi finanziari originati dallo sviluppo di tali iniziative delle Società Veicolo. Per tali motivi si sono esclusi nella determinazione della posizione finanziaria netta adjusted.

I debiti finanziari Leasing - IRS 16 pari ad Euro 157.749 mila risultano iscritti per effetto dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16.

Il Patrimonio Netto contabile del Gruppo al 31 marzo 2019 è pari a Euro 368.917 mila con un incremento netto di Euro 59.305 mila, rispetto al 31 dicembre 2018 (positivo di Euro 309.612 mila). Il totale Patrimonio Netto consolidato, considerando la quota dei terzi, al 31 marzo 2019 è pari a Euro 403.223 mila con un incremento, rispetto al 31 dicembre 2018, di Euro 60.590 mila.

La variazione complessiva positiva del Patrimonio Netto del Gruppo è riconducibile principalmente al risultato del periodo per Euro 31.755 mila unitamente alle variazioni positive della riserva di Cash Flow Hedge degli strumenti derivati di copertura legata essenzialmente alle variazioni positive del mark to market degli strumenti derivati stipulati a copertura dell'esposizione al rischio di cambio dei flussi connessi ai ricavi e ai costi di commessa al netto del relativo effetto fiscale e della riserva di traduzione dei bilanci in valuta.

Il totale delle "Passività correnti" risulta anche in questo caso incrementato rispetto all'anno precedente di Euro 318.778 mila, le principali variazioni sono legate all'andamento del circolante delle principali commesse, influenzate dai termini contrattuali delle stesse.

7. Risorse Umane

Al 31 marzo 2019 l'organico del Gruppo Maire Tecnimont è pari a 6.275 unità, contro le 6.140 al 31 dicembre 2018, con una variazione positiva di 135 risorse, risultante delle 443 assunzioni e 308 cessazioni del periodo.

Il dato occupazionale al 31/03/2019, riferito all'intero Gruppo Maire Tecnimont, con la movimentazione (per qualifica e area geografica) rispetto al 31/12/2018 è definito nelle seguenti tabelle.

Movimentazione dell'organico per qualifica (31/12/2018-31/03/2019):

Qualifica	Organico 31/12/2018	Assunzioni	Cessazioni	Riclassificazione inquadramento personale (*)	Organico 31/03/2019	Δ Organico 31/03/2019 vs. 31/12/2018
Dirigenti	639	5	(7)	0	637	(2)
Quadri	2.132	92	(67)	7	2.164	32
Impiegati	3.151	298	(220)	(7)	3.222	71
Operai	218	48	(14)	0	252	34
Totale	6.140	443	(308)	0	6.275	135
Numero medio dipendenti	5.846				6.217	

(*) comprendono promozioni, variazioni di qualifica a seguito di trasferimenti infragrupo/riclassificazione di Job Titles

La classificazione "Dirigenti" e "Quadri" non riflette la contrattualistica italiana, ma risponde a parametri di identificazione di Management e Middle Management nazionale ed internazionale utilizzati per le risorse manageriali italiane ed estere.

Movimentazione dell'organico per area geografica (31/12/2018-31/03/2019):

Area Geografica	Organico 31/12/2018	Assunzioni	Cessazioni	Riclassificazione inquadramento personale (*)	Organico 31/03/2019	Δ Organico 31/03/2019 vs. 31/12/2018
Italy & Rest of Europe	2.857	158	(94)	(5)	2.916	59
India & Rest of Asia	2.064	92	(35)	6	2.127	63
Russia & Caspian Region	552	132	(74)	(1)	609	57
Americas Region	27	1	(1)	0	27	0
Middle East Region	561	56	(98)	0	519	(42)
North Africa Region & Sub-Saharan Africa Region	79	4	(6)	0	77	(2)
Totale	6.140	443	(308)	0	6.275	135



8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la fine dell'esercizio ed Evoluzione prevedibile della gestione

Di seguito i principali eventi sono stati i seguenti:

L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI APPROVA IL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018, LA DISTRIBUZIONE DI UN DIVIDENDO E NOMINA I NUOVI ORGANI SOCIALI PER IL TRIENNIO 2019-2021

In data 29 aprile 2019 - L'Assemblea degli Azionisti di Maire Tecnimont S.p.A. riunitasi in sede ordinaria, in prima convocazione, ha approvato: i) il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2018 della Società che chiude con un Risultato Netto positivo per Euro 39.466.209,44, e ii) la proposta di distribuzione di un dividendo per complessivi Euro 39.108.211,41, pari ad un terzo del risultato netto consolidato consuntivato al 31 dicembre 2018 di Euro 117,4 milioni.

L'Assemblea ha altresì deliberato la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società per il triennio 2019-2021, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, composto da: Luigi Alfieri, Gabriella Chersicla, Fabrizio Di Amato, Stefano Fiorini, Pierroberto Folgiero, Vittoria Giustiniani, Andrea Pellegrini e Patrizia Riva - tratti dalla lista presentata dall'azionista di maggioranza GLV Capital S.p.A., titolare di complessive n. 167.665.134 azioni di Maire Tecnimont, prive di valore nominale, pari al 51,018% delle azioni aventi diritto di voto, che ha conseguito l'83,36% dei voti - e Maurizia Squinzi - tratta dalla lista di minoranza presentata congiuntamente da alcuni azionisti investitori istituzionali nominativamente indicati nella lista depositata, titolari complessivamente di n. 9.935.692 azioni di Maire Tecnimont, prive di valore nominale, pari al 3,023% delle azioni aventi diritto di voto.

L'Assemblea ha inoltre confermato Fabrizio Di Amato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea ha nominato il nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2019-2021, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, composto da: Francesco Fallacara (Presidente), tratto dalla lista di minoranza presentata congiuntamente da alcuni azionisti investitori istituzionali nominativamente indicati nella lista depositata, titolari complessivamente di n. 9.935.692 azioni di Maire Tecnimont, prive di valore nominale, pari al 3,023% delle azioni aventi diritto di voto, Giorgio Loli e Antonia Di Bella (Sindaci Effettivi), entrambi tratti dalla lista presentata dall'azionista di maggioranza GLV Capital S.p.A., titolare di complessive n. 167.665.134 azioni di Maire Tecnimont, prive di valore nominale, pari al 51,018% delle azioni aventi diritto di voto, che ha conseguito l'83,33% dei voti. I Sindaci Supplenti Massimiliano Leoni e Alessandra Conte sono stati tratti dalla lista di maggioranza mentre il Sindaco Supplente Andrea Lorenzatti è stato nominato dalla lista di minoranza.

L'Assemblea ha altresì espresso voto favorevole alla Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione 2019 redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF. L'Assemblea ha inoltre deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, dell'articolo 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti Consob 11971/1999, come successivamente modificato, secondo le modalità proposte dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2019. L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è stata concessa fino a un ammontare massimo di n. 2.000.000 azioni ordinarie, pari allo 0,6% delle azioni attualmente in circolazione. L'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è stata approvata al fine di consentire alla Società di acquistare e disporre delle azioni ordinarie, nel puntuale rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni, ivi incluse le finalità contemplate nell'art. 5 del Regolamento UE 596/2014 ("MAR") e nelle prassi ammesse da Consob a norma dell'art. 13 MAR, nei termini e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali, nonché, ove occorrendo, per la provvista di azioni proprie a servizio del terzo ciclo (2018) del "Piano di Azionariato diffuso 2016-2018 per dipendenti del Gruppo Maire Tecnimont" approvato dall'Assemblea ordinaria in data 27 aprile 2016 ai sensi dell'art. 114-bis del TUF. La durata dell'autorizzazione agli acquisti approvata è pari a 18 mesi, mentre l'autorizzazione alla disposizione è stata autorizzata senza limiti temporali. Il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni verrà stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che gli acquisti di azioni potranno essere effettuati a un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto e fermo restando che il

suddetto corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 10% e superiore nel massimo del 10% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione di acquisto.

L'Assemblea ha infine deliberato di approvare, su proposta motivata del Collegio Sindacale, la modifica dei termini economici dell'incarico di revisione legale dei conti conferito, ai sensi del D.Lgs. 39/2010, alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. per il periodo 2016-2024, con riferimento agli esercizi chiusi dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2024 inclusi.

DELIBERE DEL CONSIGLIO DI MAIRE TECNIMONT

In data 29 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont S.p.A. preso atto della conferma di Fabrizio Di Amato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea, ha confermato allo stesso, oltre alle attribuzioni spettanti in base alla legge e allo Statuto sociale, alcuni poteri, tra i quali, in particolare, la gestione dei rapporti istituzionali e delle relazioni esterne nonché la sovrintendenza all'attuazione dei piani strategici approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì confermato Pierroberto Folgiero quale Amministratore Delegato e Direttore Generale, conferendogli, in qualità di CEO, ovvero principale responsabile della gestione della Società, le deleghe esecutive per la direzione e il coordinamento delle attività del Gruppo. Pierroberto Folgiero è stato altresì confermato quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre valutato, sulla base delle informazioni disponibili e delle dichiarazioni rese dagli interessati, e confermato, la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina per le società quotate ("Codice") in capo ai Consiglieri Gabriella Chersicla, Vittoria Giustiniani, Andrea Pellegrini, Patrizia Riva e Maurizia Squinzi.

Il Collegio Sindacale, anch'esso riunitosi in tale data al termine dell'Assemblea degli Azionisti che lo ha nominato, ha verificato la sussistenza in capo ai propri membri Francesco Fallacara, Giorgio Lolì e Antonia Di Bella dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha confermato la carica di Lead Independent Director al Consigliere Indipendente Gabriella Chersicla.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì confermato l'istituzione dei seguenti Comitati, nominandone i componenti:

- (i) Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, composto dai Consiglieri Indipendenti Gabriella Chersicla (Presidente) e Maurizia Squinzi e da Stefano Fiorini, tutti dotati di adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi;
- (ii) Comitato per la Remunerazione, composto dai Consiglieri Indipendenti Andrea Pellegrini (Presidente) e Vittoria Giustiniani e Luigi Alfieri, tutti dotati di adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive;
- (iii) Comitato Parti Correlate, composto dai Consiglieri, tutti Indipendenti, Gabriella Chersicla (Presidente), Andrea Pellegrini e Patrizia Riva.

Il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha inoltre confermato Dario Michelangeli, quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, conferendogli i poteri previsti dalle disposizioni applicabili e dallo Statuto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì nominato Simona Dolce, Segretario del Consiglio di Amministrazione della Società e confermato, sino a revoca, Erica Vasini quale Responsabile Internal Audit.

Infine, il Consiglio di Amministrazione, a seguito della intervenuta scadenza per decorrenza del mandato dell'organismo precedentemente costituito, ha nominato quali membri dell'Organismo di Vigilanza della Società di cui al D.Lgs. 231/2001, Franco Rossi Galante (Presidente), Iole Anna Savini e Erica Vasini. L'Organismo di Vigilanza resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla fine del primo trimestre del 2019, il Gruppo continua a mantenere un elevato portafoglio ordini e grazie anche ai contratti già sottoscritti con committenti internazionali dall'inizio del corrente anno, si è assicurato il perseguimento di performance industriali in continuità con quelle conseguite negli ultimi trimestri del 2018, caratterizzate prevalentemente dalla realizzazione di progetti EPC dai quali sono comunque attesi volumi di produzione in crescita, coerentemente con la programmazione dei progetti in esecuzione e marginalità in linea con tale tipologia di contratti.

Il contesto di mercato esprime una decisa tendenza verso investimenti nel segmento downstream, con una particolare concentrazione sulle infrastrutture destinate alla trasformazione di petrolio e gas in prodotti petrolchimici e nell'ammodernamento di unità di raffinazione esistenti al fine di adeguare la tipologia e qualità dei prodotti finali alle mutate richieste di mercato, fortemente influenzate dalle recenti normative in campo ambientale.

In tale contesto, il patrimonio tecnologico del Gruppo universalmente riconosciuto nei settori petrolchimico e dei fertilizzanti e le primarie competenze nel business della raffinazione e del trattamento del gas naturale, in continuo sviluppo ed ampliamento a tecnologie adiacenti in sinergia con quelle già detenute, uniti ad un modello di business flessibile in grado di offrire servizi e prodotti sempre più all'avanguardia, consentono di prevedere il mantenimento di un elevato livello di portafoglio.

La conferma di tale previsione è assicurata da una robusta pipeline commerciale espressa da iniziative sia nelle tradizionali aree in cui il Gruppo opera, sia estesa anche a nuove geografie, caratterizzate da stabilità economica e disponibilità di materia prima.

Con riferimento al progetto di Green Acceleration annunciato a novembre del 2018, il Gruppo, attraverso la nuova controllata NextChem, è già operativo nel settore dell'Economia Circolare, grazie all'investimento avvenuto nel primo trimestre del 2019 nel più efficiente impianto avanzato di riciclo meccanico di materiale plastico operativo in Europa, situato nel territorio nazionale, destinato altresì ad essere un reference plant su scala industriale per supportare l'attività commerciale indirizzata al perseguimento di importanti opportunità di mercato sia a livello nazionale che internazionale.

L'economia circolare è uno dei tre pilastri della strategia NextChem, unitamente al "Greening the Brown" (mitigare le ricadute ambientali della trasformazione di petrolio e gas) e al "Green - Green" (sviluppare additivi o sostituti del petrolio per carburanti o plastiche da fonti rinnovabili), dei quali NextChem detiene tecnologie proprietarie o accordi per l'utilizzo in esclusiva di tecnologie di terzi, destinate anch'esse ad essere oggetto di una intensa fase di sviluppo commerciale nel corso del 2019.

9. Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis comma 2° del TUF

Il sottoscritto Dario Michelangeli, in qualità di “Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della MAIRE TECNIMONT S.p.A., dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2°, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente “Resoconto intermedio della Gestione al 31 Marzo 2018” corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Milano, 9 Maggio 2019

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Dario Michelangeli